

MEMORANDUM D'INTESA  
SULLA COOPERAZIONE SUI SISTEMI DI DIFESA  
E RELATIVO SUPPORTO LOGISTICO

TRA

IL MINISTERO DELLA DIFESA  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

ED

IL MINISTERO DELLA DIFESA NAZIONALE  
DELLA REPUBBLICA DI COREA

## INDICE

### PREAMBOLO

- Art. 1 Definizioni
- Art. 2 Principi che regolano la cooperazione
- Art. 3 Scopo della cooperazione
- Art. 4 Autorità incaricate dell'attuazione
- Art. 5 Composizione del Comitato Misto
- Art. 6 Compiti del Comitato Misto
- Art. 7 Fornitura di sistemi della difesa (articoli) servizi ed  
infrastrutture
- Art. 8 Istituzione di disposizioni e procedure di attuazione
- Art. 9 Rimostranze
- Art.10 Sicurezza
- Art.11 Protezione dei diritti di proprietà
- Art.12 Appianamento di controversie
- Art.13 Data di entrata in vigore e durata

## PREAMBOLO

Il Ministero della Difesa Nazionale della Repubblica di Corea (ROK) ed il Ministero della Difesa della Repubblica Italiana (ROI) in seguito denominati la "Parte" o le "Parti", tenendo presente lo spirito relativo all'Accordo sulla Cooperazione Economica firmato il 25 maggio 1982 tra il Governo della Repubblica di Corea ed il Governo della Repubblica Italiana, desiderando utilizzare i fondi della Difesa nel modo più efficace, tenendo conto dei vantaggi che potrebbero derivare ai due Paesi da una cooperazione su scala più larga e più efficiente nel settore della ricerca, sviluppo, produzione, acquisizione e supporto logistico dei sistemi di difesa, auspicando di incrementare la cooperazione tra le Forze Armate e le industrie dei due Paesi nell'ambito del supporto logistico e dei sistemi di difesa, prendendo atto che la cooperazione prevista da questo accordo sarà conforme agli impegni assunti dai due Paesi in campo internazionale, secondo le rispettive politiche, leggi e regolamenti nazionali e verrà svolta nei limiti delle risorse disponibili, hanno concordato di sostituire il Memorandum d'intesa sulla cooperazione sui sistemi di difesa tra l'MND - ROK e l'MOD - IT sottoscritto il 24 giugno 1985, come segue:

## Articolo 1

### DEFINIZIONI

1. "Parte" sta ad indicare l'MND - ROK o l'MOD - IT.
2. "Dati" stanno ad indicare tutti i documenti, manuali, pubblicazioni tecniche, manuali tecnici, software del computer e ogni altro materiale scritto o di altro tipo, comunque trasmesso relativo al materiale o ai servizi forniti da un Paese all'altro in attuazione di questo Memorandum d'Intesa (di seguito indicato MoU).
3. " Articolo delle industrie della Difesa " sta col indicare un materiale (articolo) costituente al sistema d'arma.
4. " Articolo logistico " sta ad indicare un articolo necessario al funzionamento e manutenzione dell'articolo della industria della difesa.
5. "Paese approvvigionante" sta ad indicare il Paese che approvvigiona od approvvigionerà materiale della difesa, servizi ed infrastrutture dell'altro Paese.
6. "Paese fornitore" sta ad indicare il Paese che fornisce o fornirà materiale della difesa, servizi ed infrastrutture all'altro Paese.
7. "Parte fornitrice" sta ad indicare il Ministero della Difesa del Paese fornitore.
8. "Parte approvvigionante" sta ad indicare il Ministero della Difesa del Paese che approvvigiona.
9. "Fornitore" sta ad indicare un'industria od un'organizzazione industriale della parte che fornisce o che fornirà il materiale della difesa, i servizi o le infrastrutture (o le industrie dell'altra parte).
10. I contratti designati stanno ad indicare i contratti che le due Parti stabiliranno congiuntamente a far includere in questo MOU.
11. "Paese terzo" sta ad indicare un Paese diverso dal ROK e dal ROI.

## Articolo 2

### PRINCIPI CHE REGOLANO LA COOPERAZIONE

1. Le due Parti coopereranno al fine di incrementare la produzione ed il potenziale di manutenzione delle industrie della difesa e di acquisire in modo più economico e valido - armamenti moderni.
2. Le due Parti faranno ogni sforzo per facilitare la cooperazione nella ricerca, sviluppo e coproduzione del materiale della difesa.
3. Entrambe le Parti daranno piena esecuzione al requisito sulla compensazione in relazione al materiale per la difesa e al contratto di vendita degli equipaggiamenti. Le due Parti faranno del loro meglio per istituire un programma di compensazione tramite il quale cercheranno di conseguire reciproci vantaggi, grazie alla cooperazione fra le industrie della difesa dei due Paesi interessati.
4. Le due Parti coopereranno al fine di aprire ed ampliare nuovi mercati per il materiale della difesa e relativi servizi, utilizzando elevata tecnologia moderna a quelle industrie del settore nei quali i due Paesi posseggono vantaggi reciproci.
5. Ai sensi di questo MoU, la Parte approvvigionante può approvvigionare equipaggiamenti, materiali, parti di ricambio e servizi quali manutenzione, ispezione e riparazioni necessari per il funzionamento e il mantenimento del sistema d'arma, direttamente dalle attività logistiche del fornitore. In casi particolari, e a seconda della disponibilità, le forniture potrebbero essere ottenute dall'organizzazione logistica della Parte fornitrice e/o da altre organizzazioni delegate, ma sempre in base ad accordi specifici concordati tra le Parti, che dovrebbero anche controllare il rimborso dei pagamenti effettuati da una o da entrambe le Parti.
6. Nel fornire il supporto logistico alla Parte che approvvigiona, la Parte fornitrice dovrà trattare la Parte che approvvigiona allo stesso modo in cui la parte fornitrice tratta gli Enti del Paese fornitore in base al principio del non guadagno e non perdite.
7. La Parte fornitrice assicurerà che gli equipaggiamenti comuni, materiali, Parti di ricambio e servizi da fornire alla Parte approvvigionante rispondono alle specifiche militari e agli standard di qualità della Parte approvvigionante.  
La Parte fornitrice definirà anche le giuste procedure per valutare eventuali rapporti di discrepanze presentati dalla parte acquirente.

8. Per migliorare l'interoperabilità dei sistemi logistici fra le due Parti, i partecipanti si adopereranno per fornire alla parte approvvigionante l'accesso all'addestramento e formazione per il personale addetto alla logistica nel Paese fornitore, e per sviluppare e mantenere sistemi di processazione automatica di dati sulla logistica e un sistema di informazione logistica compatibili.
9. Su una base di reciprocità, ciascuna parte opererà una speciale riduzione o esenzione relativamente alle proprie richieste di rimborso rivolte all'altra parte, con riferimento ai costi di ricerca e sviluppo.  
Ognuna delle due parti concederà all'altra parte un trattamento preferenziale nel fornire consulenza tecnica e nel permettere l'uso di tecnologia soggetta a diritti di proprietà intellettuale, quando ciò sia necessario.

### Articolo 3

#### SCOPO DELLA COOPERAZIONE

I settori della cooperazione reciproca previsti da questo MoU, dovranno essere attuati tramite:

1. lo scambio di informazioni su prevedibili requisiti relativi ai sistemi di difesa in ciascuno dei due Paesi.
2. la identificazione di interessi nei rispettivi Paesi per specifici progetti di sviluppo e miglioramento programmati o realizzati dall'altro Paese;
3. lo sviluppo, produzione ed incremento dei sistemi di difesa come concordato dalle due Parti e la partecipazione in programmi importanti di Paesi terzi, prescelti congiuntamente tramite accordi specifici;
4. la facilitazione dello scambio di know how in caso di trasferimento di tecnologia o di sistema di coproduzione;
5. la possibile vendita a terzi, concordata di comune accordo, di sistemi di difesa prodotti dalle due Parti, nell'ambito di programmi congiunti di ricerca, sviluppo e produzione;

6. la agevolazione delle iniziative industriali per la presentazione di progetti e sistemi già definiti da una delle Parti e di possibile interesse dell'altra Parte;
7. le questioni riguardanti il trasferimento di tecnologie della difesa e gli scambi addestrativi;
8. le questioni riguardanti il Controllo di Qualità;
9. le questioni riguardanti l'attuazione del mutuo supporto logistico;

#### Articolo 4

##### AUTORITA' INCARICATE DELL'ATTUAZIONE

Il primo Vice Ministro del Ministro nazionale della Difesa della Repubblica di Corea (ROK) ed il Segretario Nazionale/Direttore Nazionale degli Armamenti del Ministero della Difesa della Repubblica Italiana saranno rispettivamente incaricati di sovrintendere all'attuazione di questo Accordo.

#### Articolo 5

##### COMPOSIZIONE DEL COMITATO MISTO

1. Per raggiungere gli obiettivi indicati in questo Accordo, il Comitato Misto sui Sistemi di Difesa e il Supporto Logistico tra la Repubblica di Corea e la Repubblica Italiana (di seguito indicato come Comitato Misto), sarà costituito al fine di discutere le questioni inerenti la cooperazione reciproca nel settore della Difesa. Il Comitato Misto, composto da un massimo di 7 delegati per parte, si incontrerà almeno una volta l'anno a turno nei rispettivi Paesi.  
Il Comitato Misto sarà composto da funzionari del Ministero della Difesa e di altri Ministeri/Enti interessati dei due Paesi in modo da garantire nel modo migliore la sua capacità decisionale. Il Comitato Misto sarà presieduto dall'Autorità del Paese in cui ha luogo - in conformità a quanto indicato all'articolo 4 - o da un'altra persona appositamente designata dalla stessa Autorità del Paese ospitante.
2. Le due Parti designeranno l'Ufficio del Segretario Generale e l'Ufficio Politica Approvvigionamenti rispettivamente quale punto di contatto tra i Ministeri della Difesa per coordinare le attività inerenti a questo MoU.

3. Qualora necessario, si potranno costituire Gruppi di Lavoro costituiti da funzionari della difesa per esaminare e discutere nei dettagli settori particolari identificati dal Comitato Misto. I Gruppi di Lavoro potranno includere anche funzionari di altri Ministeri e/o industrie e/o Enti, qualora necessario. Il mandato e la composizione dei Gruppi di Lavoro saranno definiti dal Comitato Misto.

#### Articolo 6

#### COMPITI DEL COMITATO MISTO

Il Comitato Misto avrà i seguenti compiti:

1. identificare e definire i settori d'una possibile cooperazione reciproca, tenendo in debito conto i rispettivi piani nazionali;
2. esaminare eventuali difficoltà emerse per l'attuazione del supporto logistico dei principali sistemi d'arma e, se possibile, trovare soluzioni;
3. stabilire direttive per l'assistenza reciproca nello sviluppo di potenzialità di sistemi di produzione nel settore difesa;
4. identificare la relativa cooperazione, coproduzione e/o acquisizione e/o programmi di vendita;
5. valutare la possibile partecipazione nei progetti comuni, da parte di Paesi terzi;
6. esaminare le questioni collegate all'addestramento ed alla manutenzione del materiale risultante dalla cooperazione;
7. facilitare lo scambio di informazioni e/o di punti di vista su qualsiasi altro argomento collegato identificato con la ricerca, lo sviluppo, la produzione, l'acquisizione e la vendita, sulla base del caso per caso.  
I risultati della consultazione e le relative raccomandazioni dovranno essere presentate alle rispettive Autorità Governative perchè li approvino.



## Articolo 7

### FORNITURA DI SISTEMI PER LA DIFESA (ARTICOLI) SERVIZI ED INFRASTRUTTURE.

#### 1. Contratti

Ogni contratto per l'approvvigionamento di un equipaggiamento, (articolo), servizio o attrezzatura ai sensi di questo MoU verrà eseguito fra la Parte acquirente ( o ditta del Paese acquirente nominata dalla Parte fornitrice) e il fornitore.

Entrambe le Parti riconoscono che la responsabilità dell'esecuzione dei contratti di approvvigionamento è del fornitore.

#### 2. Assistenza e supporto di carattere generale saranno forniti dalla Parte fornitrice per i materiali (articoli) della difesa, o servizi ed infrastrutture, dati dal Paese fornitore.

2.1. Dietro notifica della Parte acquirente alla Parte fornitrice dell'intenzione di quest'ultima di acquistare qualche importante Sistema d'Arma, la Parte fornitrice darà assistenza alla Parte acquirente, a supporto del programma di acquisizione degli equipaggiamenti.

2.2. Prima di ciascun singolo approvvigionamento e della conclusione di ogni contratto volto a tale approvvigionamento, su richiesta della Parte acquirente, la Parte fornitrice assisterà la Parte approvvigionante:

- a) fornendo alla Parte approvvigionante un elenco raccomandato di fornitori, che, secondo la Parte fornitrice, avuto riguardo all'esperienza, livello tecnico e finanziario di tali fornitori, sarebbero adatti per l'acquisto previsto;
- b) dando informazioni alla Parte approvvigionante:
  - 1) sugli standard di controllo qualità su cui si basa l'autorizzazione per forniture di equipaggiamenti o servizi adottati dalle Forze Armate del Paese fornitore;
  - 2) sulla ragionevolezza dei prezzi quotati dai fornitori.
  - 3) sulla congruità dei periodi di consegna proposti dai fornitori;
  - 4) sul programma di addestramento e mantenimento necessario per mettere in grado la Parte approvvigionante di far funzionare e mantenere efficientemente l'equipaggiamento da approvvigionare;

5) sulla disponibilità di Parti di ricambio, materiali e servizi per il relativo supporto logistico.

2.3. Ciascuna Parte farà sì che all'altra Parte sia dato avviso, con ragionevole anticipo, di modifiche/cambiamenti relativi alla configurazione del sistema d'arma dell'altra Parte.

A questo fine, ciascuna parte stabilirà adeguate procedure per lo scambio di informazioni sui rispettivi sistemi di controllo delle a modificazioni/cambiamenti. Ciascuna Parte si riserverà il diritto di attuare o non la modifica/cambiamento attuato dall'altra Parte.

2.4. Per ciascun contratto concluso per l'approvvigionamento di materiale di difesa, la Parte fornitrice concorda di:

a) mettere a disposizione della Parte approvvigionante il pieno supporto dell'Agenzia preposta all'Assicurazione di Qualità del Paese fornitore, che ispezionerà la produzione, controllerà la qualità e fornirà una certificazione di qualità in armonia con i regolamenti in vigore per il Sistema di Qualità del fornitore.

La parte fornitrice assicurerà che gli equipaggiamenti approvvigionati dalla parte approvvigionante siano prodotti secondo le loro specifiche, con la stessa qualità posseduta dagli equipaggiamenti destinati alle Forze Armate del Paese fornitore.

Questo servizio sarà disponibile solo per gli equipaggiamenti di difesa fabbricati nel Paese fornitore, e servizi forniti nel Paese fornitore;

b) su richiesta della parte che approvvigiona, discutere con la parte che approvvigiona le procedure che siano ad essa di aiuto nella analisi e convalida dei rapporti di discrepanza presentati dalla parte che approvvigiona. Il livello di supporto della parte fornitrice dipenderà dal livello di informazione fornita dalla parte che approvvigiona sulle specifiche e standards inclusi nel contratto di approvvigionamento;

c) su richiesta della Parte che approvvigiona, dare raccomandazioni sul piano di supporto logistico per il relativo materiale di difesa. La Parte fornitrice concorda di dare consiglio alla parte che approvvigiona sul livello di parti di ricambio programmate o effettivamente in atto, necessario per il supporto logistico di un sistema d'arma. Tale consiglio potrebbe riguardare la prima dotazione o il rifornimento di Parti di ricambio;

d) se vengono forniti i dettagli delle specifiche e standard di qualità militari della parte che approvvigiona, dare appoggio alla parte che approvvigiona per valutare se questi materiali e servizi li soddisfano.

2.5. Entrambe le parti riconoscono che la responsabilità primaria dell'addestramento relativo agli equipaggiamenti sarà sempre dei fornitori. Per far sì che la parte approvvigionante possa far funzionare adeguatamente gli equipaggiamenti approvvigionati, tale addestramento sugli equipaggiamenti coprirà ogni aspetto tecnico e tecnologico di essi, compresa la manutenzione, la revisione, la riparazione degli equipaggiamenti individuati e approvvigionati, o che devono essere approvvigionati nell'ambito di attività di cooperazione.

2.6. Se richiesto dalla parte che approvvigiona, allo scopo di fornire ulteriore addestramento sul materiale oltre a quello che può essere offerto dai fornitori e posto che materiale analogo sia in uso nelle Forze Armate del Paese fornitore, la parte fornitrice concorda di stabilire procedure adeguate per l'addestramento del personale delle Forze Armate del Paese approvvigionante da parte di istruttori appartenenti alle Forze Armate del Paese fornitore, o che abbiano l'esperienza tecnica e operativa propria delle Forze Armate del Paese fornitore. Tale addestramento sarà reciprocamente concordato dalle due parti, e potrà riguardare aspetti relativi al funzionamento o alla manutenzione.

Di norma verrà eseguito nel Paese fornitore; tuttavia se richiesto dal Paese approvvigionante, il Paese fornitore è d'accordo ad esaminare la possibilità di inviare istruttori per l'assistenza all'addestramento nel Paese approvvigionante.

2.7. I termini e le condizioni per i servizi relativi all'addestramento, a cui si fa riferimento alla clausola 2.6., incluse le disposizioni sul risarcimento e i costi di tale supporto, e i dettagli dei supporti logistici che la parte fornitrice concorda di fornire alla parte approvvigionante per specifici sistemi d'arma, saranno oggetto di accordi separati fra le Parti.

2.8. Per articoli della Difesa approvvigionati dalla Parte approvvigionante da fornitori del Paese fornitore e in uso nelle sue Forze Armate, la Parte fornitrice concorda di scambiare i relativi dati tecnico-operativi, anche attraverso contatti fra le Forze Armate coreane ed italiane.

2.9. La Parte fornitrice si adopererà per assicurare alla Parte approvvigionante che il livello di affidabilità delle forniture sia lo stesso di quello dei sistemi approvvigionati dalle Forze Armate del Fornitore, posto che siano stabilite fra le due Parti adeguate procedure.

#### Articolo 8

##### REGOLE E PROCEDURE DI ATTUAZIONE

L'attuazione di questo Accordo richiede la piena partecipazione delle industrie interessate.

Ciascuna Parte informerà le industrie interessate nella propria sfera di competenza sui principi fondamentali di questo Accordo e stabilirà regole interne per facilitare la loro attuazione.

Ciascuna Parte farà del proprio meglio per far onorare dalle industrie i propri impegni contrattuali, sottoscritti nel quadro del presente Accordo.

#### Articolo 9

##### RIMOSTRANZE

1. Ciascuna Parte rinuncia ad ogni pretesa nei riguardi dell'altra Parte o di qualsiasi appartenente alle Forze Armate, dipendente o agente dell'altra Parte per i danni (compresi quelli con esiti letali) sofferti da proprio personale militare, dipendenti o agenti o per danni o perdita di beni da esso posseduti se tali danni personali, morte, danni o perdita materiali sono stati causati da atti od omissioni dell'altra Parte nello svolgimento dei compiti ufficiali connessi a questo MoU che esulino da quelli causati da condotta dolosa o colposa.

2. Ogni danno personale, morte, danno o perdita materiale causato a terzi nello svolgimento dei compiti ufficiali in relazione a questo MoU dalle Parti o dal loro personale appartenente alle forze armate, dipendenti o agenti sarà trattato in sede di consultazione fra le Parti.

## Articolo 10

### SICUREZZA

1. Le informazioni, i documenti e il materiale classificato saranno garantiti dalla protezione di sicurezza indicata nell'Accordo per la Protezione delle Informazioni Classificate e per lo Scambio di Informazioni Militari Classificate firmato dai due Paesi il 7 luglio 1977.
2. Ciascuna Parte garantirà ai materiali, progetti, bozze, specifiche tecniche classificate e qualsiasi informazione scambiata nel quadro di questo Accordo lo stesso grado di protezione di sicurezza, o superiore, assegnato dalla Parte originatrice e farà tutti i possibili sforzi per mantenere tale protezione finché ciò sia richiesto dalla Parte originatrice.
3. I materiali classificati ricevuti nel quadro di questo Accordo non saranno ceduti a Paesi terzi o Industrie di Paesi terzi senza il consenso scritto del Paese originatore. L'uso della documentazione classificata ricevuta sarà limitato allo scopo specificato.
4. Il trasferimento a Paesi terzi (incluse le Industrie) di informazioni, documenti, dati tecnici e materiali collegati alla difesa sia classificati che non classificati disponibili nel quadro di questo Accordo, sarà soggetto all'approvazione del governo e/o dei terzi che le mettono a disposizione.

## Articolo 11

### PROTEZIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETA'

Le Parti garantiscono che la documentazione tecnica, l'informazione e i materiali scambiati ai sensi di questo Accordo saranno usati solo nel quadro delle finalità esposte all'art. 3 con il preventivo consenso di coloro che controllano i relativi diritti di proprietà, accordando la massima protezione ai loro diritti.

Quanto ai diritti di proprietà industriali, sia per la co-produzione che produzione su licenza per le loro Forze Armate, l'esportazione a Paesi terzi, la protezione di brevetti e invenzioni derivanti dai programmi finanziati congiuntamente, le Parti:

- istituiranno specifici Accordi, programma per programma, per i diritti e i doveri di cui l'Amministrazione della Difesa può disporre direttamente;

- faciliteranno i contatti fra le industrie che operano nella sfera di competenza delle due Parti e che sono titolari dei relativi diritti, doveri, quote e ragioni, con l'intento di dare luogo a qualsiasi trattativa commerciale nel modo più rapido possibile.

#### Articolo 12

#### RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Nel caso di insorgenza di qualsiasi controversia in relazione all'interpretazione e attuazione di questo Accordo, le Parti si consulteranno al fine di risolvere il problema nell'ambito del Comitato Misto e successivamente, se necessario, mediante canali ufficiali.

#### Articolo 13

#### DATA DI ENTRATA IN VIGORE E DURATA

1. Il presente Accordo entrerà in vigore alla data in cui le PARTI avranno notificato l'adempimento delle procedure interne previste per la sua entrata in vigore ed avrà una durata di dieci anni.
2. Questo Accordo può essere emendato in ogni momento tramite mutuo Accordo delle due Parti.
3. Se, tuttavia, una delle due Parti considera necessario, per inderogabili motivi nazionali, porre fine alla propria partecipazione ai sensi di questo MoU prima che sia trascorso il periodo dei dieci anni, o qualsiasi estensione di esso, verrà data all'altra Parte notifica scritta della sua intenzione sei mesi prima della data di scadenza.
4. La scadenza anticipata di questo Accordo non recherà pregiudizio ai contratti già firmati, che rimarranno in vigore fino alla loro conclusione, nè ai diritti di sicurezza di cui all'Art. 8, che permarranno anche dopo che venga posto fine a questo Accordo.

In due copie in lingua coreana italiana e inglese, tutte ugualmente autentiche. In caso di disputa sulla interpretazione del testo, prevarrà il testo in lingua inglese.

IL MINISTRO DELLA DIFESA  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

  
\_\_\_\_\_  
ONOREVOLE FABIO FABBRI

DATA: 16 SET, 1993

IL MINISTRO DELLA DIFESA  
NAZIONALE DELLA REPUBBLICA  
DI COREA

  
\_\_\_\_\_  
ONOREVOLE KWON, YOUNG HAE

DATA: 93. 10. 18

FIRMATO A SEOUL, REPUBBLICA DI COREA E A ROMA, REPUBBLICA ITALIANA.

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING  
ON CO-OPERATION IN DEFENSE SYSTEMS  
AND LOGISTIC SUPPORT

BETWEEN

THE MINISTRY OF DEFENSE OF  
THE REPUBLIC OF ITALY

AND

THE MINISTRY OF NATIONAL DEFENSE OF  
THE REPUBLIC OF KOREA

# CONTENTS

	PREAMBLE
ARTICLE 1	DEFINITIONS
ARTICLE 2	PRINCIPLES GOVERNING COOPERATION
ARTICLE 3	SCOPE OF COOPERATION
ARTICLE 4	IMPLEMENTING OFFICER
ARTICLE 5	COMPOSITION OF JOINT COMMITTEE
ARTICLE 6	TASKS OF JOINT COMMITTEE
ARTICLE 7	SUPPLY OF DEFENSE EQUIPMENT(ARTICLES), SERVICES AND FACILITIES
ARTICLE 8	ESTABLISHMENT OF IMPLEMENTING RULES AND PROCEDURES
ARTICLE 9	CLAIMS
ARTICLE 10	SECURITY
ARTICLE 11	PROTECTION OF PROPERTY RIGHTS
ARTICLE 12	RESOLUTION OF DISPUTES
ARTICLE 13	EFFECTIVE DATE AND DURATION



## PREAMBLE

The Ministry of Defense(MOD) of the Republic of Italy(ROI) and the Ministry of Natinal Defence (MND) of the Republic of Korea (ROK) having regard to the spirit of the Agreement on Economic Cooperation between the Government of the Republic of Korea and the Government of the Republic of Italy, which was signed on 25 May 1982,

Desiring to use the defense resources in the most effective way,

Taking into account the benefits that would accrue to both countries through a wider and more efficient co-operation in research, development, production, acquisition and logistic support of defense systems,

Desiring to promote co-operation between the Armed Forces and industries of the two countries in the logistic support and defense systems,

Recognizing that the cooperative action envisaged by this MOU shall be consistent with the commitments of the two countries in the international field in accordance with their respective national policies, laws, regulation and limits of available resources, have agreed to supersede Memorandum of Understanding on Cooperation in Defense systems between MND of ROK and MOD of ROI signed on June 24, 1985 as follows.

## ARTICLE 1 DEFINITIONS

1. "Party" means MND of ROK and MOD of ROI.
2. "Data" means all documents, manuals, technical publications, handbooks, computer of software, and other written, printed, electronically recorded, oral, or any kind of material, however transmitted, relating to equipment and services supplied from one country to the other in pursuance of this Memorandum of Understanding (here-in-after referred to as "MOU")
3. "Defense equipment (Article)" means an equipment (article) which is a part of the weapon system.
4. "Logistics Article" means an article which is needed to operate and maintain defense industry article.
5. "Procuring Country" means the country which procures or is going to procure a defense equipment, services and facilities from the other country.
6. "Supplying Country" means the country which supplies or is going to supply a defense equipment, services and facilities to the other country.
7. "Supplying Party" means the Ministry of Defense of the supplying country.
8. "Procuring Party" means the Ministry of Defense of the procuring country.

9. "Supplier" means an industrial firm or organization of the party which supplies or is going to supply defense equipment, services, or facility to the other party (or industrial firms of the other party.)
10. "Designated Contracts" means the contracts which both parties will jointly determine to be covered by this MOU.
11. "Third Country" means a country other than ROK and ROI.

## ARTICLE 2 PRINCIPLES GOVERNING CO-OPERATION

1. Both parties shall co-operate to increase their defense industrial production and maintenance capabilities, and to acquire modern defense equipments more economically and efficiently.
2. Both parties shall make their best efforts to facilitate co-operation in research and development and coproduction of defense equipment.
3. Both parties shall fully perform the offset requirement with regard to defense material and equipment sales contract. Both parties shall do their best to set up a offset program through which they will pursue a reciprocal advantages, thanks to the cooperation between defense industries of the two countries involved.
4. Both parties shall co-operate to open and expand new markets for defense equipment, and related services by utilizing modern high technology and industries in which both countries possess relative advantages.
5. In accordance with this MOU, procuring party can procure equipment, material, spares and services such as maintenance, inspection and repair, required for operation and maintenance of weapon systems,

directly from the supplier. In particular cases, and according to availability, supplies could be obtained from the logistic organization of the supplying party, and/or from other appointed organizations, but always on the basis of specific agreements drawn up between the two parties, which should also control reimbursement of payments effected by one or both parties.

6. In providing logistic support to procuring party, supplying party shall treat procuring party on equal basis as supplying party treats supplying country's customer units by the principle of no profit and no loss.
7. Supplying party shall ensure that common equipment, materials, spares and services to be supplied to the procuring party meet the military specifications and quality standards of procuring party. Supplying party shall also define the right procedures for evaluating possible discrepancy reports presented by the acquiring party.
8. To improve the interoperability of logistics systems between the two parties, the participants will endeavour to provide the procuring party accesses to training and education in supplying country for logistic personnel, and to develop and maintain compatible logistics automatic data processing systems and logistics information systems.
9. On a reciprocal basis, each party shall make special reduction or exemption on its claims for reimbursement against the other party with respect to research and development costs. Both parties shall grant the other party a preferential treatment in providing technical expertise and permitting the use of technology subject to intellectual proprietary rights, when such are required.

### ARTICLE 3 SCOPE OF CO-OPERATION

The areas of mutual co-operation envisaged by this MOU shall be implemented through :

1. Exchange of information on the foreseeable requirements of defense systems in each country.
2. Identification of the interests in either country in specific development and improvement projects programmed or implemented by the other.
3. Development, production and improvement of defense systems, as agreed upon by the two Parties, and the participation in relevant programmes of third countries, jointly selected through specific agreements.
4. Facilitation of Know-how exchange in case of technology transfer or system co-production.
5. Possible sale to third countries, jointly agreed upon, of defense systems produced by the two Parties in the framework of joint research, development and production programmes.
6. Facilitation of the industry's initiatives for the presentation of projects and systems already defined by one of the Parties and of possible interest to the other Party.
7. The matters related to the transfer of defense technology and to the exchange in the field of training.
8. The matters related to quality control.
9. The matters related to mutual follow-up logistics.

## ARTICLE 4 IMPLEMENTING OFFICER

The Second Assistant Minister, Ministry of National Defense of ROK and the Defense Secretary General / National Armaments Director of ROI, respectively shall be appointed to supervise the implementation of this MOU.

## ARTICLE 5 COMPOSITION OF JOINT COMMITTEE

1. To pursue the aims of this MOU, the Republic of Korea - the Republic of Italy Joint Committee on Defense Systems and Logistic Support (here-in-after referred to as the Joint Committee), will be formed to deal with issues of mutual cooperation in the defense area. The Joint Committee composed of by no more than 7 representatives of each Party, will meet at least once a year in the two countries alternatively. The Joint Committee will be composed of officials of the Ministry of Defense and officials from other appropriate government ministries/agencies of both countries in order that its decision making capacity be fully guaranteed. The Joint Committee will be chaired by the authority specified in Article 4 of the Country where the meeting takes place or such other person as specified by the same authority of the host nation.
2. Both Parties shall appoint the Office of the Secretary General and the Acquisition Policy Bureau, respectively as point of contact between the Ministries of Defense for the co-ordination of the activities related to this MOU.
3. When necessary, working groups may be established, composed of the defense officials of the two countries to examine and discuss in depth specific areas indentified by the Joint Committee.

The working groups might also include officials from other Ministries and/or agencies and/or industries as appropriate.

The mandate and the composition of the working groups shall be defined by the Joint Committee

## ARTICLE 6 TASKS OF JOINT COMMITTEE

The Joint Committee shall have the following tasks :

1. To identify and define areas of possible mutual co-operation, having due regard to the respective national plans.
2. To discuss any difficulty related with follow on support of major weapon systems and seek resolutions as possible.
3. To establish the guide-lines for a mutual assistance in the development of the defense systems production capabilities.
4. To identify the relevant co-operation, co-production and/or acquisition and/or sales programmes.
5. To evaluate the possible participation of third countries in Joint projects.
6. To examine the issues related to the training and the maintenance of the equipment resulting from the co-operation.
7. To facilitate the exchange of information and/or views on any other subjects related to research, development, production, procurement and sale as identified on a case by case basis.

The results of the consultations and the relevant recommendations will be submitted to the respective government authorities for approval.

## ARTICLE 7 SUPPLY OF DEFENSE EQUIPMENT(ARTICLES) SERVICES AND FACILITIES

### 1. Contracts

Any designated contract for the procurement of any equipment (article), service or facility under this MOU will be executed between the acquiring party (or an acquiring country's company designated by the supplying party) and the supplier.

Both parties recognize that the responsibility in performing the procuring contracts rest with the supplier.

### 2. General assistance and support from the supplying party for defense equipment (article), services and facilities procured from the supplying country.

2.1. Upon notification by the acquiring party to the supplying party about the intention to purchase some important Weapon Systems, the supplying party will assist the acquiring party, in support of the equipment acquisition program.

2.2. Prior to any individual procurement and the conclusion of any designated contract for such procurement, on request of the acquiring party, the supplying party will assist the procuring party.

a) by supplying the procuring party with a recommended list of suppliers who, in the opinion of the supplying party, having regard to the experience, technical and financial capacity of such suppliers, would be suitable for the intended purchase:

b) by advising the supplying party:

1) on the quality control standards to which the suppliers are cleared for equipment or services adopted for the supplying country's Armed Forces:



- 2) on the reasonableness of the prices quoted by the suppliers;
- 3) whether the delivery periods proposed by the suppliers are realistic;
- 4) on the training and the maintenance program required to enable the procuring party to efficiently operate and support the equipment to be procured;
- 5) on the availability of spares, materials, and services for follow on logistic support.

2.3. Each party will ensure that the other party is given reasonable notice, in advance, of modification/change which are relevant to the other party's weapon system configuration. To this end, each party will establish adequate procedures to exchange information on their respective modification/change control system. Each party will reserve the right to either implement or decline to implement the other party's modification/change.

2.4. For any concluded contract for defense equipment procurement, the supplying party agrees:

- a) To make available to the procuring party the full support of the Assurance Agency of the supplying country, which will survey the production, control the quality and provide quality certification of the adhesion of supplier's Quality System to regulations in force.

The supplying party will assure that the equipment procured by the procuring party are manufactured according to their specifications, with the same quality as for equipment for the supplying country's Armed Forces.

This service will be available only for defense equipment manufactured in the supplying country, and services provided in the supplying country:

- b) upon request of the procuring party, to discuss with the procuring party to establish procedures to assist the procuring party in the investigation and validation of reports of the discrepancy submitted by the procuring party. The level of supplying party support will depend on the level of information provided by the procuring party on their specifications and standards included in their procurement contract :
- c) upon request of the procuring party, to provide recommendations on the logistics support set up for the related defense equipment. The supplying party agrees to advise the procuring party on the level of spares planned or actually in place for logistic support of a weapon system. This advice could be on initial spare provisioning or replenishment.
- d) If the details of the procuring party's military specifications and quality standards are furnished, to support the procuring party in order to assess if these equipment and services meet them.

2.5. Both parties recognize that the prime responsibility of equipment training will always rest with the suppliers. In order for the procuring party to adequately operate the procured equipment, this training on equipment shall cover every technical and technological aspect of it, including maintenance, overhaul, repair of the equipment, identified and procured, or to be procured under cooperation activities.

For this purpose, the supplying party will strive that the suppliers will provide adequate and relevant facilities and assistance to the procuring party.

- 2.6. If requested by the procuring party, for the purpose of providing further equipment training above the training which can be offered by the suppliers and provided that similar equipment is in use in the supplying country's Armed Forces, the supplying party agrees to establish adequate procedures to train personnel from the procuring country's Armed Forces by instructors belonging to the supplying country's Armed Forces, or having the technical and operational experience of the supplying country's Armed Forces. Such training will be mutually agreed upon by the two parties, and may cover operation or maintenance aspects. Normally it will be performed in the supplying country, however, if requested by the procuring party, the supplying party agrees to examine the possibility to make available above instructors to assist with training in the procuring country.
- 2.7. The terms and conditions for the training services referred to in clause 2.6., including indemnity provisions and costs of such support, and the details of the logistic support that the supplying party agrees to provide to the procuring party for specific weapon systems, would be the subject of separate arrangements between the parties.
- 2.8. For defense articles procured by the procuring party from supplier and in service in the supplying country's Armed Forces, the supplying party agrees to exchange related

technical-operational data, including exchange by contacts between the Korean and Italian Armed Forces.

2.9. The supplying party will strive to ensure the procuring party that a certain level of supply effectiveness be the same as Supplier's Armed Forces provisioned systems, provided adequate provisioning procedures are set up between the two parties.

## ARTICLE 8 ESTABLISHMENT OF IMPLEMENTING RULES AND PROCEDURES

The implementation of this MOU calls for the full participation of the relevant industries.

Each Party shall inform the industries interested within its own jurisdiction about the basic principles of this MOU and shall establish internal rules to facilitate their implementation.

Each Party will define and implement, as far as possible, procedures to guarantee a fair competition for the procurement of defense equipment.

Each Party will do its best in order to make the industries honour their contractual commitments, signed within the frame of the present MOU.

## ARTICLE 9 CLAIMS

1. Each Party waives any claim it may have against the other participant or any serviceman, servant or agent of the other Party for injury (including injury resulting in death) suffered by its service personnel, servants or agents or for damage to or loss of property owned by it if such injury, death, damage or loss was caused by the acts or omissions of the other Party in the performance

of official duties in connection with this MOU other than those caused by wilful misconduct or gross negligence.

2. Any injury, death, damage or loss caused to third parties in the performance of official duties in connection with this MOU by the participants or by their service personnel, servants of agents will be dealt with through consultation between the Parties.

## ARTICLE 10 SECURITY

1. Classified information, documents and materials shall be guaranteed of the security protection as indicated in the Agreement for the Protection of Classified Information signed by the two countries on 7 July 1977.
2. Each Party shall guarantee classified materials, projects, drafts, technical specifications and any information exchanged under this MOU for the same or higher degree of security protection as assigned by the originating Party and shall make all possible efforts to maintain such protection as long as it is required by the originating Party.
3. The classified materials received under this MOU shall not be released to third countries or industries of third countries without the written consent of the originating country. The use of classified documentation received shall be limited to the specified purpose.
4. The transfer to third Parties (including industries) of defense information, documents, technical data and materials either classified or unclassified available under this MOU, shall be subject to approval of the government and/or the third parties which make them available, unless otherwise directed by specific Agreements between the two Parties.

## ARTICLE 11 PROTECTION OF PROPERTY RIGHTS

The Parties guarantee that the technical documentation, the information and the materials exchanged under this MOU shall be used only in the framework of the aims set forth in Article 3, with the prior consent of those who control the relevant proprietary rights within the maximum protection of their rights.

As to the industrial proprietary rights-both for co-production and issuance of licence production for their armed forces and export to third countries, the protection of patents and inventions resulting from the jointly funded programmes, the Parties shall:

- Draw up specific Agreements, programme by programme, for the rights and duties which the Defense Administration can directly dispose of ;
- ease contacts between the industries operating under the jurisdiction of the two Parties and holding the relevant rights, duties, shares and reasons, with the intent to accomplish any commercial negotiation in a way as rapidly as possible.

## ARTICLE 12 RESOLUTION OF DISPUTES

In the event of any dispute in connection with the interpretation and implementation of this MOU, the Parties shall consult each other in order to solve the problem within the Joint Committee and then, if necessary, through diplomatic channels.

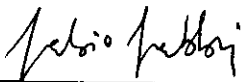
## ARTICLE 13 EFFECTIVE DATE AND DURATION

1. This MOU will come into effect on the date of mutual notification by the Parties of the completion on national procedure making it effective and will remain in force for ten years.
2. This MOU can be amended at any time by mutual Agreement of the two Parties.
3. If, however, either Party considers it necessary for compelling national reasons to terminate its participation under this MOU before the end of the ten-years period, or any extension thereof, written notification of its intention will be given to the other Party six months in advance of the effective date of termination.
4. The termination of this MOU shall not be prejudicial to the contracts already signed which shall remain in force till their conclusion and to the rights of security set forth in Article 10 which shall be maintained even after the termination of this MOU.

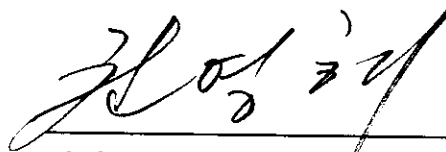
In duplicate in the English, Korean and Italian language, all texts being equally authentic. In case of dispute on the interpretation of the text, the English text shall prevail.

FOR THE MINISTRY OF DEFENSE  
OF THE REPUBLIC OF ITALY

FOR THE MINISTRY OF NATIONAL  
DEFENSE OF THE REPUBLIC OF KOREA



HONORABLE FABIO FABBRI  
MINISTER OF DEFENSE



HONORABLE KWON, YOUNG HAE  
MINISTER OF NATIONAL DEFENSE

DATE: 16 SET. 1993

DATE:

93. 9. 10

SIGNED THIS DAY, IN THE CITY OF SEOUL, THE REPUBLIC OF KOREA AND IN THE CITY OF ROME, THE REPUBLIC OF ITALY